

COMUNICATO STAMPA

16 novembre 2020

I diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ai tempi del COVID-19, quali sfide per il futuro?

Il Gruppo CRC pubblica in occasione del proprio ventennale e della giornata internazionale per l'infanzia e l'adolescenza l'11° Rapporto CRC

Il Gruppo CRC celebra il suo ventennale e pubblica l'11° Rapporto CRC in un momento particolare in cui è in corso la seconda ondata pandemica che sta portando tutte le regioni italiane verso nuove restrizioni. Nel Rapporto, alla cui redazione hanno contribuito 135 operatori delle 100 associazioni che fanno parte del Network, si è provato a recepire l'impatto che la pandemia sta avendo sui quasi 10 milioni di bambini e adolescenti che vivono nel nostro Paese.

Fin dall'inizio dell'emergenza da Covid-19, il Gruppo CRC ha messo in evidenza come la crisi avrebbe colpito duramente anche i bambini e gli adolescenti, soprattutto coloro che vivono in contesti e situazioni di fragilità e in condizioni di svantaggio economico, educativo e socio-relazionale. Lo ha fatto tramite i propri editoriali, forte della consapevolezza che deriva dal lavorare sul campo. All'inizio della pandemia il Gruppo CRC aveva denunciato come le persone di età minore fossero rimaste invisibili alle istituzioni, perché di loro si era parlato solo come "figli", "alunni" o come possibili fonti di contagio e non invece come titolari di diritti, senza pianificare un'azione strategica. Oggi al centro del dibattito ci sono le priorità da individuare nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per poter accedere ai finanziamenti del Fondo Next Generation dell'Unione Europea, tra cui la scuola e la necessità di colmare, il divario territoriale e le grandi disuguaglianze che caratterizzano la condizione dell'infanzia e dell'adolescenza nel nostro Paese.

L'11° Rapporto CRC non ci consegna solo una retrospettiva di questi due decenni rispetto ai passi avanti che sono stati fatti e sui ritardi che ancora permangono, ma allarga quindi lo sguardo sull'impatto della pandemia in corso che ha portato alla luce, aggravandole e dilatandole, le criticità monitorate nel corso degli anni e che si riassumono nell'assenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nella cultura politico-amministrativa e nell'agenda politica. Nelle raccomandazioni rivolte alle istituzioni competenti si esplicita invece l'auspicio che da questa crisi si possa ripartire con una consapevolezza ritrovata rispetto alla centralità e necessità di investire sui ragazzi e ragazze.

Il lancio del Rapporto avviene on line, in partnership con Vita, attraverso cinque appuntamenti di riflessione da oggi fino al 20 novembre, Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, con il coinvolgimento di esperti ed istituzioni. Il Gruppo CRC ha invitato un'ampia rete di soggetti e referenti politici, a condividere il risultato del proprio monitoraggio, per sottolineare quanto sia fondamentale la trasversalità quando si tratta di pianificare efficacemente le politiche per l'infanzia e l'adolescenza e di quanto sia necessario l'impegno a tutti i livelli.

In ogni appuntamento inoltre si è voluto dare spazio alla voce diretta dei ragazzi e delle ragazze,

che neanche in questo periodo hanno avuto uno spazio di ascolto strutturato da parte delle istituzioni.

«Per garantire l'attuazione dei diritti sanciti nella Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, occorre rilanciare una rappresentazione sociale e culturale dell'infanzia come valore da salvaguardare e promuovere», sottolinea Arianna Saulini, coordinatrice del Gruppo CRC. «Solo un approccio olistico e sistemico, che ponga al centro l'impatto sui bambini e sui ragazzi delle varie norme, misure, fondi e interventi, sia a livello centrale che locale, può produrre l'auspicata inversione di rotta rispetto all'aumento del disagio sociale. Per questo il Rapporto CRC afferma con decisione che servono azioni di sistema per ridurre le disuguaglianze presenti sul nostro territorio».

I cinque appuntamenti (programma disponibile su <http://gruppocrc.net/i-diritti-dei-bambini-ai-tempi-del-covid-19-quali-sfide-per-il-futuro/>):

Lunedì 16 novembre

UNA GENERAZIONE IN BILICO, TRA SOCIAL E DISTANZIAMENTO SOCIALE

Martedì 17 novembre

FRAGILITÀ DI BAMBINI E ADOLESCENTI, SOLITUDINE DELLE FAMIGLIE: QUALI RISPOSTE?

Mercoledì 18 novembre

POVERTÀ E AMBIENTE: L'AGENDA PER LE NUOVE GENERAZIONI

Giovedì 19 novembre

UGUALI DIRITTI, DIVERSE ATTUAZIONI: LE CONSEGUENZE DELLE DISUGUAGLIANZE

Venerdì 20 novembre

OLTRE IL COVID-19: UNA STRATEGIA PER I BAMBINI E GLI ADOLESCENTI

L'11° Rapporto CRC è disponibile sul sito: www.gruppocrc.net